

#### **IV Commissione Consiliare Permanente**

##### **Audizione del 2 febbraio 2024**

##### **Presidenza del Presidente Cascone**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 2 del mese di febbraio, la IV Commissione Consiliare Permanente presieduta dal Presidente Cascone, è convocata alle ore 11.30 in presenza e da remoto nell' Aula consiliare (piano -1) del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, per un'Audizione con il seguente O.d.G.:

Proposta di legge: "Disciplina del settore dei trasporti pubblici non di linea" Reg. Gen. n.312.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

**Cascone Luca** (De Luca Presidente)

**Cascone Francesco** (Forza Italia per Caldoro Presidente)

**Di Fenza Pasquale** – (Azione - Centro Democratico-Demos - Europa Verde-+Europa)

Sono intervenute le seguenti Associazioni:

SIG. M. PAGANO –

SIG. GAETANO AMENDOLA - URI –  
UNIONE RADIOTAXI ITALIANE

SIG. PASQUALE OTTAVIANO – SITAN

MASSIMILIANO PAGANO - UNICA TAXI  
CGIL

SIG. EDUARDO MARIGLIANO - CISAL  
FEDERTAXI – NAPOLI

SIG. FERNANDO DI NAPOLI

SIG. GUIDO SAVASTANO - ASSOCIAZIONE  
TASSISTI DI BASE  
VINCENZO SARNATARO

SIG. CIRO COLASANTO - UTI - NAPOLI

SIG. SALVATORE AUGUSTO - TAXI  
NAPOLI – 8888

SIG. DARIO ROMANO - USB TAXI

Assistono ai lavori:

Il Funzionario PO della IV Commissione  
Consiliare Permanente dott.ssa

Caterina Antonelli e l'Assistente amministrativo  
Pasquale Aiello

##### **La seduta ha inizio alle ore 13,10**

**PRESIDENTE (Cascone).** Buongiorno a tutti. Grazie per essere intervenuti. Siamo alle battute finali per le definizioni di questa norma, c'eravamo lasciati che alla fine di gennaio avremmo concluso le attività in attesa dei decreti attuativi del Governo, che non ci sono stati, come aspettavamo, come io mi aspettavo, però abbiamo concordato insieme che saremmo andati avanti nelle more dei decreti attuativi, perché questa è una Legge che deve vedere il suo compimento. Ovviamente, confermo che siamo assolutamente a disposizione di una qualunque rivisitazione, ove tra un mese, tra un giorno o tra sei mesi il Governo dovesse definire dei decreti attuativi che ci diano un indirizzo di modificare la Legge. Date per assodato che qualunque cosa verrà trasferita da un decreto attuativo del Governo e che, dovesse andare in contrasto con la norma, adegueremo la nostra norma alla norma nazionale.

L'ho detto all'inizio, abbiamo aspettato mesi per vedere se c'era qualche passo in avanti, ora, non possiamo aspettare all'infinito, è una cosa che potrebbe accadere tra un mese o tra un anno, quindi, è inutile andare avanti.

Oggi, è arrivata una segnalazione da parte delle organizzazioni sindacali dei tassisti, legata – credo – solo ed esclusivamente all'articolo 4 della norma che utilizza questa conflittualità tra il testo della Legge del 1992 e l'attualità, andiamo nella sostanza, le modalità con cui è possibile fare le prenotazioni.

Avete chiesto che venga espunto dalla norma il concetto di un luogo diverso dalla rimessa e quant'altro, ed è una cosa comprensibile, nel senso che possiamo capire il senso della richiesta. Personalmente, non rilevo nessuna motivazione ostativa nella nostra istanza di non essere così

preciso. Vi voglio ricordare l'articolo, do per scontato che lo conoscete, al comma 2 dell'articolo 4, perché è al comma 2 la discussione, la Legge prevedeva: "La richiesta può essere acquisita presso la sede o rimessa o tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. L'inizio di un singolo servizio può avvenire anche da un luogo diverso la rimessa, fermo l'obbligo di previa prenotazione (*omissis*) nel foglio di servizio".

Il comma 2 dello stesso articolo, della Legge del 1992, dice: "Lo stanziamento dei mezzi deve avvenire (*omissis*) o presso i pontili di attracco". È un po' diverso, nel senso che parla dello stanziamento.

Volevo proporre e condividere la possibilità di togliere il secondo capoverso, quindi, il discorso di dove inizia il servizio, in un luogo diverso dalla rimessa, e lasciare solo il tema "tecnologici e informatici". È chiaro che una norma del 2024 non può non tenere in considerazione che le applicazioni ci sono per tutto e non è che possiamo ancora ragionare di fax o di documenti. Approvare una Legge nel 2024 dove non si parla di Its diventerebbe un poco illogico, quindi, limitare l'articolo: "La richiesta può essere acquisita presso la sede o rimessa o tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici". Senza entrare nel dettaglio, dentro o fuori, quello lo lasciamo alla Legislazione nazionale, è chiaro che non siamo noi a dover disciplinare, vediamo cosa decideranno ed eventualmente lo recepiremo.

Non possiamo scrivere quello che c'è nella Legge, perché i pontili di attracco e le rimesse, poi, è una Legge di 30 anni fa, non parla di cose che oggi ci sono. Per superare e per condividere le vostre osservazioni e per poter sintetizzare, la proposta che volevamo fare, condividendola, è di fermarci al primo punto del comma 2.

C'è qualcuno che intende intervenire?

**COLASANTO, UTI (Unione Tassisti Italiani).** Avete fatto una riflessione che è giusta in parte, nel senso che la Legge così vecchia, la 21 del 1992, effettivamente una Legge datata, è stata poi

integrata con la 12 del 2019. Nella 12 del 2019 non solo c'è un allargamento territoriale al lavoro che possono fare gli NCC, cosa che avevamo ostacolato, ma c'è anche il discorso delle tecnologie. Nelle osservazioni che avevamo fatto, era proprio questa l'osservazione di cui mi può dare atto anche Rosario, con il quale abbiamo interloquito, era proprio di riferirsi a quel tipo di normativa, che era una normativa abbastanza attuale, perché è di quattro anni fa. Attenersi a quello che dice quella normativa, in attesa sempre dei famosi decreti attuativi, che erano stati il nostro punto fermo.

Inoltre, segnalo, ma giusto perché può darsi che ci siano difetti di battuta, che ci sono anche altri tipi di errori e cose che vanno discusse, ma principalmente diciamo che come riferimento si può usare una Legge che è molto più attuale, perché è stata integrata con la 12 del 2019, la 21 del 1992, che parla proprio di questo tipo di situazioni. Quando dite di fare un servizio dalla rimessa o con strumenti tecnologici, che oltretutto la tecnologia, attualmente, è usata quotidianamente dai taxi, anche nelle radiotaxi, però non è chiara, perché non fa capire se gli strumenti tecnologici servono a fare la prenotazione in rimessa oppure se questo Tizio o Caio siano persone autorizzate con il loro telefonino a prendere le corse, come se fosse una radiotaxi, tipo le nostre, quindi, viene meno la distinzione tra i due servizi, nel caso in cui passasse questo. Poi, se passa sempre questa cosa, c'è un discorso di legittimità della Legge stessa, perché in effetti si annulla la differenza tra quello che è il lavoro degli NCC e quello che è il lavoro dei taxi. Penso di aver concluso.

**PRESIDENTE (Cascone).** La parola a Usb Taxi.

**Usb Taxi.** Buongiorno a tutti. Ci sono tante cose che lasciano tanti dubbi, forse c'è qualche errore di scrittura, ma sembra sempre come se la situazione rimanesse un po' ambigua, invece, siamo per la chiarezza e per il rispetto delle regole e delle Leggi, le Leggi devono essere fatte in

maniera chiara, perché quello che viene omesso, significa che si può fare.

Per quanto riguarda l'articolo 4, avevo segnato che bastava semplicemente cambiare la parola da "la richiesta può essere acquisita presso la sede" con la parola "la richiesta deve essere acquisita presso la sede". È la base della differenza tra un NCC e un taxi. Forse avete intenzione di mischiare tutto nello stesso calderone, ma siamo forse 40 mila famiglie in Italia che lavoriamo di questo.

Vi assicuro che taxisti ricchi, che si sono arricchiti con il taxi, non esistono. Purtroppo, i taxisti non trovano neanche il posto per la macchina in sosta, in attesa del passeggero, vengono addirittura verbalizzati dalla Polizia Municipale.

A me sembra assurda questa cosa, di cosa vogliamo parlare?

Non so, c'è un errore? Ce ne sono vari di questi piccoli errori, che una parolina cambia tutto il senso della situazione.

Dobbiamo capire che intenzioni avete.

**PRESIDENTE (Cascone).** Scusatemi, forse non avete sentito il mio intervento, ho dato totale disponibilità alla rivisitazione dell'articolo 4. Ora, fare una dichiarazione di principi, quando ho già detto riscriviamolo. Per carità, lo recepisco, però ne abbiamo già discusso, stiamo definendo come riscrivere il testo per poter condividere la valutazione. È tutto a posto, non c'è necessità di fare nessuna difesa ad oltranza.

**Usb Taxi.** Le suggerisco, proprio per semplificare la cosa, che la parola "può" può essere sostituita dalla parola "deve".

**PRESIDENTE (Cascone).** I colleghi che sono in Aula ci hanno chiesto di fare riferimento alla norma del 2019, stiamo recuperando il testo del comma e), non so di quale articolo, che specifica quest'attività e vediamo, se è coerente con quello che stiamo facendo, la recepiamo integralmente. Il tempo che finiamo questo recupero da parte degli uffici.

**Usb Taxi.** Vedo che spesso si parla di comprensorio. Penso che anche per quanto riguarda l'area aeroportuale. Il numero di taxi viene stabilito da alcuni fattori, tra cui anche l'aeroporto o il porto o una stazione ferroviaria, il flusso di turismo, eccetera, è chiaro che i taxi di quella città sono in numero proporzionale riferito anche all'aeroporto.

Mettere un comprensorio nell'aeroporto, veramente, non riesco a capire in che senso si parla di comprensorio. Ci sono tanti dubbi, ne ho segnati tanti, non so se devo elencarli tutti o vogliamo rivederci, vogliamo cominciare a ragionare sul fatto che vogliamo tenere distinti i due lavori, pur essendo due servizi pubblici non di linea.

Tra l'altro, vedo che in questa Legge si parla anche di bus turistici con noleggio con conducente. Non lo so, penso che non dovrebbero essere in questo tipo di Legge, sono proprio un'altra cosa.

Sono queste le mie osservazioni per il momento, secondo noi il DPCM e i due decreti attuativi sono fondamentali e servono a mettere in chiaro alcune situazioni che rimangono comunque varie.

Abbiamo aspettato tanto tempo, adesso, il Governo si dirà disponibile a volerlo fare, anche se alla fine prende tempo anche lui. Una volta stabilite le regole nazionali, secondo me, sarebbe opportuno fare questa Legge regionale, a meno che questa Legge regionale non venga fatta secondo i principi della Legge 21 del 1992 che differenzia in maniera netta il taxi e l'NCC, queste differenze sono sostanziali e necessarie, anche perché con il RER oppure con il REN si andrebbero a sbloccare una serie di bandi che sarebbe opportuno andarli a vedere, perché i numeri, il bilanciamento tra numeri di taxi e NCC rispetto alle varie realtà cittadine è fondamentale. Non so se vi rendete conto di questa cosa, perché è necessario rendersi conto di questa cosa, il bilanciamento tra il numero di taxi o di NCC in una città, è fondamentale. Se apriamo i bandi ai NCC e gli diamo addirittura la possibilità di prendere le corse.

**PRESIDENTE (Cascone).** Vi chiedo scusa. Abbiamo fatto diverse audizioni su questa norma e abbiamo fatto diversi approfondimenti e abbiamo cercato di recepire tutte le istanze che arrivavano. Oggi, siamo qui per una tematica specifica di una nota che è arrivata che riguardava due articoli, l'articolo 9, dove c'è un errore, perché c'è il limite dell'età di 21 anni, va bene, do per scontato che va messa a norma, quindi, è chiaro che è stato un refuso, e questo dibattito, che poi è quello sostanziale, sull'articolo 4. Aspettiamo di poter leggere un testo che sia compatibile e cerchiamo di andare avanti.

Voglio chiedere a Orsa se può intervenire. Gli interventi sono finiti, discuteremo solo dell'emendamento da modificare, non è che stiamo qua due ore.

**Usb Taxi.** Solamente quest'emendamento, poi si farà la Legge regionale? L'unico problema, secondo voi, era questo?

**PRESIDENTE (Cascone).** Non avete partecipato alle diverse riunioni che abbiamo fatto, ognuno ci ha segnalato qualcosa e in oltre tre mesi abbiamo recepito quasi tutto. Non mi pare ci sia una grande disfunzione. Credo che siamo alle battute finali, se adesso qualcuno vuole ripartire da capo, sinceramente, questa storia non finirà mai.

Non c'è mai stato un momento in cui non abbiamo condiviso quello che stavamo facendo.

**Usb Taxi.** Questa storia sarebbe dovuta iniziare quando erano stati già fatti il DPCM e i due decreti attuativi, sembra che questa sia un'accelerazione rispetto alle Leggi nazionali. Non sembra opportuno.

Diciamo che ci stiamo anche un po' improvvisando, secondo me. Rispetto l'impegno e il lavoro che avete fatto, sicuramente, ma ci sono evidenti criticità. Non si parla mai di foglio di servizio, non si parla mai di rientro in rimessa, ci sono ulteriori rimesse, ma comunque bisogna partire dalla rimessa e rientrare nella rimessa, per quanto riguarda gli NCC.

Sanzioni, abbiamo obblighi e doveri. Siamo solo noi ad avere obblighi e doveri, questo è il discorso. Le differenze ci stanno e devono essere sottolineate.

**Gallucci, Orsa Taxi.** La storia si ripete, il presidente Cascone diceva: oggi siamo qua e tutto è stato fatto. Sono una di quelle sigle che non si è mai presentata, l'ho detto dall'inizio che fino a quando non viene messa mano ai decreti attuativi, piaccia o no, ho sentito l'intervento di apertura, dove dite che attraverso le norme ci sarà, poi, quando verranno stabiliti i decreti attuativi. Sono tutte belle parole, a chiacchiere, a fatti è un'altra cosa.

Per quanto mi riguarda, per quanto riguarda la mia sigla sindacale, sono abituato a discutere di modifiche, di suggerimenti, di leggi da approvare quando c'è una Legge nazionale che ha chiuso il suo iter, che è quello dei decreti attuativi. Non voglio entrare nel merito, tantomeno voglio dare giudizi su chi ha continuato a portare avanti questo percorso insieme alla Commissione qui presente, presentando modifiche e suggerimenti, però toccare punti delicatissimi, come il REN o la regolamentazione delle acque, mentre nulla ci arriva dopo cinque anni dal Governo centrale, in questo momento, è come toccare i fili dell'alta tensione, questo lo dobbiamo dire.

Proporre, da parte di qualcuno che ha fatto le riunioni con voi, ha portato avanti questo percorso, quindi, proporre soluzioni sulla regolamentazione delle acque, quando nel mentre il sindacalismo nazionale si sta riunendo a Firenze per decidere un fermo nazionale, proprio in virtù di un assordante silenzio da parte del Ministero dei Trasporti. Noi lo vediamo come un pericoloso gioco a favore delle multinazionali, lei prima ha detto applicazioni tecnologiche, io gli do un nome e cognome, si chiamano Multinazionali. La nostra posizione, sull'ingresso delle stesse Multinazionali è nota a tutti. Per noi di Orsa Taxi, l'unica regolamentazione possibile è quella che questi colossi finanziari devono uscire dal nostro settore, articolo 4 o articolo 21, senza se e senza ma, non come qualcuno ha già proposto, che

possono operare a condizioni. Condizioni di cosa? Conoscete che qualche Multinazionale si adegua alle condizioni che daremo in quest'Aula o nelle prossime audizioni oppure quando verrà attuata? Noi le conosciamo, loro pure le conoscono le condizioni che applica la multinazionale, basta avere uno spiraglio un po' più ampio di quello che fino ad oggi abbiamo concesso alle multinazionali per monopolizzare l'intero settore.

Credo che sia storia di ieri quella che questa Commissione ha ricevuto il Sindaco di Sirignano per la questione delle licenze, non si sa se sono false, se sono state date, sono notizie di giornale.

**PRESIDENTE (Cascone).** Ci hanno chiesto di fare un'audizione e dovremmo riceverlo giovedì, se viene.

**Gallucci, Orsa Taxi.** La stampa diceva.

**PRESIDENTE (Cascone).** Diceva male. La riunione è prevista per giovedì, se verrà, su richiesta di alcuni Consiglieri, lo ascolteremo e ci faremo dire.

**Gallucci, Orsa Taxi.** A me non interessa di quanto scrive la stampa, ho letto che è venuto. Va bene, tutto a posto.

Come si può pretendere di dire: aspettiamo che vengano attuati i decreti attuativi per poi apportarli sulla Legge che approviamo quando proprio attraverso il REN queste cose andrebbero, quindi, sappiamo benissimo che il REN è uno di quei decreti attuativi che devono essere attuati al più presto possibile, altrimenti, esempi come quelli di Sirignano ce ne saranno a bizzeffe, ce ne saranno a migliaia. Come si può arginare l'illecito, spesso perpetrato dagli NCC.

**PRESIDENTE (Cascone).** Chiedo scusa, non sono abituato a togliere la parola, però stiamo discutendo della Legge. Sono dell'idea che della Legge che è stata fatta a livello nazionale, la mancata uscita dei decreti attuativi sia una forte penalizzazione.

Devi fare un intervento su cosa sei stato chiamato ad ascoltare e non sui massimi sistemi. La penso come te, però è un'altra discussione, andiamo ad occupare davanti Palazzo Chigi e contestiamo la Legge del Governo, ti accompagno. Ora stiamo parlando della Legge Regionale, hai qualche intervento?

Questa è la quinta audizione.

**Gallucci, Orsa Taxi.** Fortunatamente Le altre quattro non le ho fatte, perché la prima posizione che ha tenuto Orsa Taxi, fino a quando non verranno attuati i decreti attuativi a livello nazionale di questa cosa non ne voglio parlare.

**PRESIDENTE (Cascone).** Va bene. Grazie. La lettera chiede una precisazione, dunque, una correzione sull'età di 21 anni, c'è un errore, l'abbiamo fatto.

Il Legislativo della Regione ha fatto qualche altra osservazione, tipo dove abbiamo scritto "taxi collettivo", dicono intendete altra organizzazione, perché può darsi ci sia qualcosa di diverso dal taxi collettivo, quindi, ha detto: siate più generici nello sviluppo.

Rispetto all'articolo, credo che il comma che è stato citato dalla 2019 sia completo per voi, cioè dica una serie di cose abbastanza precise. Mi limiterei a citare la Legge, l'articolo e il comma e), lo ripiamo che facciamo riferimento a quello, il testo è tutto scritto, sembra che contempli tutto, strumenti tecnologici ed informatici, così come indicato dall'articolo 4, comma e) della Legge. In modo che c'è rimessa, entrata, uscita, bacino, provincia e tutto quello che abbiamo letto.

Se per voi va bene, credo che recuperiamo alla grande mettendoci direttamente il riferimento normativo, senza dover fare estrapolazioni.

Lo ridico, il comma 2, dopo la parola "informatici": "Così come precisato all'articolo 4, al comma e) della Legge del 2019, con tutta la dicitura". Fotografiamo perfettamente quello che sta scritto lì dentro.

Grazie a tutti.

---

**I lavori terminano alle ore 13.40.**

**Visto:** **II** Funzionario PO IV C/p  
D.ssa Caterina Antonelli